

PROSA

MALACARNE

La ballata dell'Amore
e del Potere



BRAT | Pantakin

con il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

presentano

MALACARNE

La ballata dell'Amore e del Potere

drammaturgia
Marco Gnaccolini

regia
Michele Modesto Casarin

con
**Mina Carfora, Claudio Colombo, Filippo Fossa
Agata Garbuio, Federico Scridel**

consulenza movimento
Isabella Peghin

costumi
Pantakin, Dietro Le Quinte

scene
BRAT, Pantakin

maschere
BRAT



— Lo spettacolo —

Una storia di miti, divertente e poetica allo stesso tempo, che vede intrecciarsi tra loro due vicende: la spasmodica ricerca di un leggendario tesoro nascosto e un amore proibito nato sotto cattiva stella. Assisteremo così allo scontro tra la forza più vitale e quella più disgregante del mondo: l'Amore e il Potere.

È il 1420, il Patriarcato di Aquileia è sconfitto dai soldati veneziani guidati dal Capitano Tristano Sorestan, mercenario al soldo della Serenissima. Così i contadini friulani si ritrovano ad essere sotàns, sottomessi. Tra questi è Malacarne che, per non abbandonare la propria terra e riscattarsi, accetta di diventare servitore di Pantalone, mercante veneziano finanziatore dell'impresa. Questi brama il leggendario puteum aureo e perciò incarica il friulano assieme al turco Karagoz di trovare il tesoro. Accecato dalla brama di potere e denaro, baratta la giovane figlia Bora in cambio della supremazia mercantile sui territori conquistati. Ma la ragazza, aiutata dalla balia, sfugge alle grinfie del padre padrone, andando incontro ad un amore inaspettato...

— Note di regia —

Ogni volta che lavoro a un nuovo spettacolo di Commedia dell'Arte mi chiedo: a chi interessa uno spettacolo di teatro di maschera? Il pubblico di oggi non ha più le ingenuità di quello del 1600. È abituato al cinema, alla tv, viaggia in rete, ha il mondo in mano. Ma alla fine la risposta alla domanda è sempre la stessa.

Il pubblico è fatto di persone e le persone,

grandi o piccole che siano, amano le storie, amano farsi raccontare i miti e le leggende, vogliono sentire che il male verrà punito e il bene trionferà. E questo da sempre, anche se ormai avvezze a tutte le "modernità" di questo secolo.

La Commedia dell'Arte racchiude in sé tutti i bisogni del pubblico: sa educare, stupire, ammaliare, sedurre, divertire. Ed è questo che vuol fare la nostra ballata dell'Amore e del Potere. Attraverso le maschere e i suoi caratteri, valicando il tempo, vuol trascinare il pubblico in un viaggio emozionante e poetico. Rivedere storie antiche, e renderle moderne e fresche.

— **Note di drammaturgia** —

Malacarne La ballata dell'Amore e del Potere è il prezioso frutto di un lavoro collettivo scaturito dalla voglia e necessità di raccontare non solo un personaggio sconosciuto del teatro popolare ma anche dello scontro senza fine tra la forza più disgregante al mondo, il Potere, e la forza che da sempre lo contrasta, l'Amore.

Una vicenda piena di storia, leggende, miti e lingue dalle sonorità arcaiche, lingue che in questo lavoro teatrale tornano per un'ora e mezza di nuovo in vita, incantando come solo la musica può fare, e racchiudendoci tutti in un posto senza tempo e senza spazio, se non quello incommensurabile del mistero di esseri umani, e vivi, insieme.

ERTFVG.IT

Seguici sui canali social



ERTFVG

Inquadra con il telefono
il QR code per iscriverti
alla newsletter



Info

biglietteria@ertfvg.it

T 0432 224211

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA